



SISTEMA MUSEALE DI ATENEO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Direttrice Tecnica

Prot. N. _____

del _____

Rep. N. _____

DETERMINAZIONE

Oggetto: Sistema Museale dell'Università degli Studi di Firenze – Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, senza l'utilizzo del MePA, per l'acquisizione del servizio di trasporto e movimentazione di reperti botanici, mineralogici e zoologici, arredi, manufatti in cera e altri materiali e dipinti, nell'ambito del riallestimento del percorso museale della Sede "La Specola".

CIG 9833034C58 - Progetto denominato "Tariffariomuseo" Conto CO.04.01.02.01.08.08 Facchinaggi e traslochi.

La Direttrice Tecnica del Sistema Museale di Ateneo In qualità di Responsabile Unico del Procedimento

CONSIDERATO che si sono conclusi i lavori di riqualificazione strutturale e funzionale della Sede "La Specola";

CONSIDERATO che è in fase di realizzazione e allestimento un nuovo percorso espositivo all'interno dei locali oggetto della riqualificazione che prevede l'esposizione delle collezioni Botaniche e Mineralogiche attualmente ospitate presso la Sede "La Pira" e chiuse al pubblico;

DATO ATTO che è necessario, nell'ambito del riallestimento del percorso museale, procedere all'acquisizione del servizio di trasporto e movimentazione dei suddetti reperti botanici, mineralogici e zoologici, arredi, manufatti in cera e altri materiali e dipinti di natura morta, dalla Sede di Via La Pira (Botanica e Mineralogia) alla Sede "La Specola" e ulteriori movimentazioni di opere e reperti all'interno della Sede "La Specola" e presso l'Opificio delle Pietre Dure (OPD);

CONSIDERATO che il servizio di trasporto e movimentazione esterna interessa nello specifico:

- le opere botaniche in cera e in altri materiali e i dipinti dalla Sede di via La Pira a "La Specola" sita in via Romana;
- la Collezione di minerali dalla Sede "La Pira" alla Sede "La Specola";
- trasferimento della statua di cartapesta dalla Sede "La Specola" all'Opificio delle Pietre Dure e rientro;



mentre il servizio di movimentazione interna la sede “La Specola” interessa:

- vari reperti pesanti assieme alla Collezione di mammiferi dagli attuali depositi temporanei a quello della collocazione definitiva nei locali retrostanti la Tribuna di Galileo;
- il distacco dal soffitto, da una stanza del primo piano, di un cocodrillo tassidermizzato e la sua ricollocazione nella Collezione erpetologica al secondo piano;
- il montaggio a parete di 3 trofei di grossi Mammiferi nelle stanze dei nuovi depositi al primo piano;
- trasferimento di due statue in legno e di una in cartapesta con relative vetrine dalla Tribuna di Galileo del primo piano alla sala del nuovo allestimento al secondo piano e loro sollevamento per intervento di disinfestazione;
- movimentazione di manufatti di anatomia in cera comprensivi di teche;
- distacco dalle pareti dei pianerottoli del primo e secondo piano dei tondi in gesso e spostamento al vicino salone con ricollocazione successiva alle rispettive posizioni originali dopo il restauro distacco dalle pareti della sala adiacente l'ascensore (primo piano) dei busti con destinazione interna a Specola e successivo riallestimento nella stanza di origine;

CONSIDERATO che il servizio di trasporto e movimentazione suindicato dovrà prevedere la copertura assicurativa con formula “da chiodo a chiodo” e dovrà essere comprensivo di imballaggio, disimballaggio, custodia, installazione e allestimento;

VISTA la tipologia e dimensioni delle opere da movimentare, è stato redatto apposito Capitolato corredato da Allegati A e B, che dettagliano le condizioni specifiche di manipolazione e trasporto e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA l'autorizzazione al trasporto e movimentazione delle opere pervenuta dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, acquisita con prot. n. 104287 del 13/05/2022 e successiva autorizzazione di integrazione degli elenchi relativi ai reperti mineralogici, prot. n. 118815 del 1/06/2022;

VISTO che la società Arternativa srl, Via degli Artigiani n. 7 – 50041 Calenzano (FI), P.I. 06647700480, ha presentato il preventivo di spesa, assunto con prot. n. 101394 del 10/05/2023, per l'importo complessivo di E. 138.990,00 oltre IVA di legge;

CONSTATATO che è stata depositata dalla società Arternativa srl, P.I. 06647700480, l'autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui al DGUE sottoscritto in data 28/04/2023, assunto con prot. n. 101394 del 10/05/2023;



CONSIDERATO che questa stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e che verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni prima della sottoscrizione del contratto;

RICHIAMATE la L.6 luglio 2012, n.94 (1° spending review) e la L. 07 agosto 2012 n. 135 (2° spending review);

RICHIAMATA la L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale (*Decreto semplificazioni*)”;

CONSIDERATO che l’art. 1, co. 2, della suddetta L. n.120/2020, stabilisce che, fino al 30 giugno 2023: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

RICHIAMATO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTA la Circolare n. 6/2023 - Prot. n. 0027997 del 08/02/2023 dell’Università degli Studi di Firenze “Linee guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici”;

VISTO l’art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011 n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011 n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

RICHIAMATA la legge n.136/2010 così come modificata dal decreto legge n.187 del 2010;

VISTA la legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni;



RICHIAMATO il D. Lgs 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 488/1999, art. 26 c.3;

VISTO il D. Lgs 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 296/2006, art.1 c.449;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Firenze emanato con D.R. n. 35026 (405) del 8 maggio 2014;

VISTA la Circolare n. 74224 del 19/05/2016 del Direttore generale dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RITENUTO di non aver potuto procedere mediante l’utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione in considerazione della particolare tipologia di oggetti da movimentare e trasportare e di servizio da acquisire;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell’appalto non è necessario redigere il DUVRI;

PRECISATO, che:

- con l’esecuzione del contratto si intende procedere al trasporto e movimentazione di reperti botanici, mineralogici e zoologici, arredi, manufatti in cera e in altri materiali e dipinti di natura morta, dalla Sede “La Pira” (Botanica e Mineralogia) alla Sede “La Specola” e ulteriori movimentazioni di opere e reperti all’interno della Sede “La Specola” e presso l’Opificio delle Pietre Dure in vista della riapertura del percorso museale della Sede “La Specola” a seguito del completamento dei lavori di riqualificazione strutturale e funzionale;
- il contratto ha ad oggetto l’acquisizione del servizio di trasporto e movimentazione come sopra descritto;



- in conformità alle normative vigenti per gli acquisti ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata a seguito di verifica positiva delle dichiarazioni rese a mezzo DGUE in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 tenuto conto della specializzazione professionale della società Arternativa e della conoscenza dei luoghi in cui sono allocate le opere e reperti da trasportare e movimentare;

DATO ATTO CHE:

- è stata verificata l'economicità del rapporto qualità/prezzo riguardante la fornitura oggetto della procedura di approvvigionamento;
- a seguito dell'emanazione del presente provvedimento è dovuto il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per un totale di Euro 35,00 e per il quale si dovrà provvedere al versamento;
- i controlli previsti dall'art. 80 D. Lgs n. 50/2016 sono tuttora in corso;
- La procedura si svolge nel pieno rispetto dei principi contenuti nell'art. 30 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista a valere sul budget del Sistema Museale, progetto denominato "Tariffariomuseo";

DETERMINA

- 1) le premesse si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, senza l'utilizzo del MePA, per l'acquisizione servizio di trasporto e movimentazione di reperti botanici, mineralogici e zoologici, arredi, manufatti in cera e altri materiali e dipinti, nell'ambito del riallestimento del percorso museale della Sede "La Specola", alla società Arternativa srl, Via degli Artigiani n. 7 – 50041 Calenzano (FI), P.I. 06647700480, per l'importo complessivo di E. 138.990,00 oltre IVA di legge, compreso copertura assicurativa con formula "da chiodo a chiodo", imballaggio, disimballaggio, custodia, installazione e allestimento;
- 3) di dare atto che con determina dirigenziale n. 103971 (716) del 12/05/2023 è stata nominata RUP dell'appalto la sottoscritta, mentre l'incarico di DEC è stato affidato alla dott.ssa Anna Donatelli;
- 4) di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



- 5) di imputare la spesa complessiva di E. 169.567,80 compresa IVA di legge, tramite il budget del Sistema Museale, progetto denominato “Tariffariomuseo”;
- 6) di attestare, ai sensi dell’art. 9, legge n. 102/2009, che l’impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 7) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
- 8) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012.

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. “split payment” o scissione del pagamento.

La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l’imponibile e l’importo IVA, bensì il solo imponibile. L’IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all’Erario.

A tal fine, ai sensi dell’art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a “Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l’annotazione “scissione dei pagamenti”.

La spesa complessiva, compreso IVA di legge, di E. 169.567,80 graverà sui Fondi sopra indicati.

Le condizioni contrattuali sono quelle comunicate all’impresa in relazione alla procedura in oggetto. I soggetti e le imprese fornitrici, dovranno possedere i requisiti di cui all’articolo 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

Il pagamento avverrà tramite bonifico entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Direttrice Tecnica
Dott.ssa Lucilla Conigliello

Allegati:

- Capitolato tecnico con allegati A e B